ESAMI CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

**PROTOCOLLO AMMISSIONE E VALUTAZIONE**

Il presente documento è redatto in coerenza con i seguenti riferimenti normativi: D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, recante “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”; Decreti del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017; Ordinanza del Ministro dell’Istruzione e del Merito 9 gennaio 2025, n. 3.

# AMMISSIONE ALL’ESAME DI STATO

L’articolo 6 del D.lgs. 62/2017 individua le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti le scuole statali e paritarie.

In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e lingue straniere predisposte dall’INVALSI.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del D.lgs. n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017, coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l’esame di Stato si svolge con le modalità previste dall’articolo 14 del DM 741/2017.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all’esame conclusivo del primo ciclo.

Ai sensi dell’articolo 5, comma 3 dell’Ordinanza del Ministro dell’Istruzione e del Merito 9 gennaio 2025, n. 3, l'attribuzione di un voto inferiore a sei decimi nel comportamento determina la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo. Tale criterio si applica in via autonoma rispetto all’acquisizione dei livelli di apprendimento e costituisce condizione imprescindibile per l’ammissione all’esame.

# VOTO DI AMMISSIONE

Il decreto legislativo n. 62/2017 stabilisce anche (art. 6, comma 5) che il voto di ammissione all’esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è espresso dal consiglio di classe in decimi (per i soli alunni ammessi all'esame di Stato), considerando il percorso scolastico compiuto dall’alunna o dall’alunno. Si stabilisce di prendere in considerazione il percorso scolastico compiuto nella sola scuola secondaria di primo grado e di dare maggiore peso ai risultati ottenuti durante il terzo anno, secondo la seguente formula:

**VA** = 0,25xV1 + 0,25xV2 + 0,50xV3, arrotondato all’unità,

dove,

**VA** = Voto di ammissione all’esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

**V1** = Media, arrotondata a due cifre decimali, dei voti del secondo quadrimestre del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

**V2** = Media, arrotondata a due cifre decimali, dei voti del secondo quadrimestre del secondo anno della scuola secondaria di primo grado.

**V3** = Media, arrotondata a due cifre decimali, dei voti del secondo quadrimestre del terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

Esempi:

* Media, non arrotondata, dei voti del secondo quadrimestre del primo anno della scuola secondaria di primo grado = 7,346 🡪 V1 =7,35
* Se 0,25xV1 + 0,25xV2 + 0,50xV3 = 7,50, allora VA = 8
* Se 0,25xV1 + 0,25xV2 + 0,50xV3 = 7,49 allora VA = 7
* Se 0,25xV1 + 0,25xV2 + 0,50xV3 = 7,51 allora VA = 8

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei decimi.

# TIPOLOGIA DELLE PROVE D’ESAME E VALUTAZIONE

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L’esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;

2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;

3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Per ciascuna delle prove scritte, il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

La **prova scritta di italiano** (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo,

2. testo argomentativo,

3. comprensione e sintesi di un testo.

La **prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche** (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste,

2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle

altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

L’ uso della calcolatrice sarà deciso nella riunione preliminare degli Esami di Stato.

La **prova scritta di lingue straniere** (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo

2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo

3. elaborazione di un dialogo

4. lettera o e-mail personale

5. sintesi di un testo.

Il **colloquio** (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all’insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell’ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La **votazione finale** (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Supera l’esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

**Certificazione delle competenze**

Ai candidati interni che superano l’esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell’alunno e, in copia, all’istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Per maggiori dettagli in ordine alla calendarizzazione e alla effettuazione di tutte le attività della Commissione d’esame e delle sottocommissioni, a particolari situazioni dei candidati (alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in ospedale o in istruzione domiciliare), ai candidati privatisti, alle scuole italiane all’estero, alle eventuali prove suppletive, agli adempimenti finali e alla certificazione delle competenze si fa rinvio al decreto ministeriale 741/2017, al decreto ministeriale 742/2017, alla nota prot. 1865/2017 e alle successive note prot. 312/2018, prot. 7885/2018 e prot. 5772/2019.

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CRITERI** | **DESCRITTORI** | **Voto in**  **decimi** |
| Attinenza al tipo di elaborato richiesto | non rispondente alla tipologia e/o alle richieste della traccia | 4 |
| parzialmente rispondente alla tipologia e/o alle richieste della traccia | 5 |
| globalmente rispondente alla tipologia e/o alle richieste della traccia | 6 |
| adeguatamente attinente e rispondente alla tipologia e/o alle richieste della traccia | 7 |
| pertinente e rispondente alla tipologia e/o alle richieste della traccia | 8 |
| pienamente pertinente e rispondente alla tipologia e/o alle richieste della traccia | 9 |
| rispondente ed esaustivo rispetto alla tipologia e/o alle richieste della traccia | 10 |
| Capacità di espressione personale | molto superficiale | 4 |
| approssimativo | 5 |
| essenziale | 6 |
| appropriato | 7 |
| completo e personale | 8 |
| ricco e dettagliato | 9 |
| personale, incisivo, originale | 10 |
| Organicità e coerenza dell’esposizione | incoerente e disorganico | 4 |
| poco coerente | 5 |
| coerente ma schematico | 6 |
| lineare e coerente | 7 |
| chiaro e coerente | 8 |
| coerente e ben impostato | 9 |
| ampiamente articolato | 10 |
| Padronanza linguistica: correttezza formale (morfosintassi ortografia e punteggiatura) | numerosi errori (morfosintattici e/o ortografici e/o nell’uso della punteggiatura) | 4 |
| diversi errori (morfosintattici e/o ortografici e/o nell’uso della punteggiatura) | 5 |
| forma non sempre corretta | 6 |
| globalmente corretto nella forma | 7 |
| formalmente corretto | 8 |
| formalmente corretto e preciso | 9 |
| accurato ed elaborato | 10 |
| Padronanza linguistica: lessico | povero e inadeguato | 4 |
| poco appropriato e/o stereotipato | 5 |
| generico, ripetitivo | 6 |
| semplice | 7 |
| appropriato e rispondente | 8 |
| opportuno e ricco | 9 |
| ricco ed originale | 10 |
| **VALUTAZIONE** | Voto in decimi *(in lettere) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*\_\_\_ / **10** | |

Il voto dell’elaborato scaturisce dalla media aritmetica dei voti relativi ai criteri sopra descritti, arrotondata a due cifre decimali.

# ESITI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ALUNNO** | | | **DESCRITTORI** | | | | | **VOTO** |
| N. | COGNOME | NOME | Attinenza al tipo di elaborato richiesto (voto 4-10) | Capacità di espressione personale (voto 4-10) | Organicità e coerenza dell’esposizione (voto 4-10) | Padronanza linguistica: correttezza formale (morfosintassi ortografia e punteggiatura) (voto 4-10) | Padronanza linguistica: lessico  (voto 4-10) | Media aritmetica dei voti relativi a ciascun descrittore, arrotondata a due cifre decimali. |
| 1 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 2 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 3 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 4 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 5 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 6 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 7 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 8 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 9 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 10 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 11 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 12 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 13 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 14 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 15 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 16 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 17 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 18 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 19 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 20 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 21 |  |  |  |  |  |  |  |  |

# 

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **CRITERI** | **VOTO** (con descrittori delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari) | | | | | | |
| **4** | **5** | **6** | **7** | **8** | **9** | **10** |
| CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA | Possiede scarse e scorrette conoscenze degli argomenti. | Possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti. | Possiede una conoscenza generale dei principali argomenti. | Possiede sicure conoscenze degli argomenti. | Possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti. | Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati. | Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti. |
| APPLICAZIONE DI REGOLE, FORMULE E PROCEDIMENTI | Risolve in modo incompleto e scorretto gli esercizi. | Risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi. | Risolve in modo elementare, ma accettabile solo alcuni esercizi. | Risolve esercizi, applicando in modo sostanzialmente corretto le regole. | Risolve esercizi, applicando correttamente le regole, sapendo scegliere quelle più adeguate tra alternative differenti. | Risolve esercizi applicando le regole anche in modo originale. | Risolve con destrezza esercizi applicando le regole anche in modo originale e con rielaborazione personale |
| IDENTIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DI RISOLUZIONE DEI PROBLEMI | Formalizza in modo errato, disegna in maniera approssimativa le figure. Non imposta alcuna strategia risolutiva. | Formalizza dati e incognite in modo incompleto. Imposta strategie risolutive solo parzialmente corrette. | Imposta e risolve problemi denotando sufficienti capacità esecutive. | Imposta e risolve problemi in modo sostanzialmente corretto. | Imposta e risolve in modo corretto problemi, individuando le strategie risolutive più adeguate. | Imposta e risolve correttamente problemi, anche con strategie risolutive proprie. | Imposta e risolve problemi con destrezza, capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale. |
| UTILIZZO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA, DEL LINGUAGGIO GRAFICO E SIMBOLICO | Comprende poco la terminologia utilizzandola parzialmente e in modo scorretto. | Comprende la terminologia, ma utilizza simboli e regole in modo non sempre scorretto. | Utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia e i simboli. | Utilizza in modo appropriato la terminologia, i simboli e le regole | Utilizza in modo consapevole la terminologia, i simboli e le regole. | Utilizza in modo consapevole e sempre corretto, la terminologia, i simboli e le regole, mostrando capacità di rielaborazione personale. | Utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia, i simboli e le regole.  Mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale |

Il voto dell’elaborato scaturisce dalla media aritmetica dei voti relativi ai criteri sopra descritti, arrotondata a due cifre decimali. Gli esiti della valutazione degli alunni di una stessa classe saranno riportati all’interno della seguente tabella.

# ESITI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ALUNNO** | | | **DESCRITTORI** | | | | **VOTO** |
| N. | COGNOME | NOME | Conoscenza degli elementi specifici della disciplina  (voto 4-10) | Applicazione di regole, formule e procedimenti  (voto 4-10) | Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi  (voto 4-10) | Utilizzo della terminologia specifica, del linguaggio grafico e simbolico  (voto 4-10) | Media aritmetica dei voti relativi a ciascun descrittore, arrotondata a due cifre decimali. |
| 1 |  |  |  |  |  |  |  |
| 2 |  |  |  |  |  |  |  |
| 3 |  |  |  |  |  |  |  |
| 4 |  |  |  |  |  |  |  |
| 5 |  |  |  |  |  |  |  |
| 6 |  |  |  |  |  |  |  |
| 7 |  |  |  |  |  |  |  |
| 8 |  |  |  |  |  |  |  |
| 9 |  |  |  |  |  |  |  |
| 10 |  |  |  |  |  |  |  |
| 11 |  |  |  |  |  |  |  |
| 12 |  |  |  |  |  |  |  |
| 13 |  |  |  |  |  |  |  |
| 14 |  |  |  |  |  |  |  |
| 15 |  |  |  |  |  |  |  |
| 16 |  |  |  |  |  |  |  |
| 17 |  |  |  |  |  |  |  |
| 18 |  |  |  |  |  |  |  |
| 19 |  |  |  |  |  |  |  |
| 20 |  |  |  |  |  |  |  |
| 21 |  |  |  |  |  |  |  |

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **CRITERI** | **VOTO** (con descrittori delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari) | | | | | | |
| **4** | **5** | **6** | **7** | **8** | **9** | **10** |
| Comprensione della lingua scritta | Ha compreso il testo/domande/traccia in modo molto limitato | Ha compreso il testo/domande/traccia in modo frammentario | Ha compreso il testo/domande/traccia in modo parziale | Ha compreso la maggior parte del testo/domande/traccia | Ha compreso il testo/domande/traccia in modo quasi completo | Ha compreso il testo/domande/traccia in modo completo | Ha compreso il testo/domande/traccia in modo completo e analitico |
| Produzione  della lingua  scritta | Ha risposto parzialmente e in modo confuso/Non ha risposto alle  domande  Il testo è stato elaborato in modo limitato e confuso/Non ha elaborato il  testo | Le risposte alle domande sono di difficile comprensione per numerosi  errori formali  Il testo elaborato è parziale e di difficile comprensione | Non tutte le risposte alle domande sono chiare per numerosi errori  formali  Il testo elaborato è essenziale, ma non sempre corretto | Ha risposto alle domande in modo generalmente corretto  Il testo elaborato risulta chiaro nonostante diversi errori formali | Ha risposto alle domande in modo quasi sempre corretto  Il testo elaborato è abbastanza coerente e personale nonostante qualche  errore formale | Ha risposto alle domande in modo corretto  Il testo elaborato è coerente e personale pur con qualche imprecisione | Ha risposto alle domande in modo corretto e completo  Il testo elaborato è coerente, corretto e personale |

Per ciascuna delle discipline linguistiche, il voto dell’elaborato scaturisce dalla media aritmetica dei voti relativi ai due descrittori indicati, arrotondata a due cifre decimali. Gli esiti della valutazione finale della prova scritta di lingue straniere scaturiscono dalla media aritmetica dei due voti conseguiti in Inglese e in Francese. I voti degli alunni di una stessa classe saranno riportati all’interno della seguente tabella.

# ESITI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ALUNNO** | | | **DESCRITTORI** | | | | **VOTO** | | **VOTO PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE** |
|  | | | **INGLESE** | | **FRANCESE** | | **INGLESE** | **FRANCESE** |
| N. | COGNOME | NOME | Comprensione della lingua scritta  (voto 4-10) | Produzione  della lingua  scritta  (voto 4-10) | Comprensione della lingua scritta  (voto 4-10) | Produzione  della lingua  scritta  (voto 4-10) | Media aritmetica dei voti relativi ai due descrittori, arrotondata a due cifre decimali. | Media aritmetica dei voti relativi ai due descrittori, arrotondata a due cifre decimali. | Media aritmetica dei voti relativi alla prova di Inglese e di Francese |
| 1 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 2 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 3 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 4 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 5 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 6 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 7 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 8 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 9 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 10 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 11 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 12 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 13 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 14 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 15 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 16 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 17 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 18 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 19 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 20 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 21 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

# VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D’ESAME

Scuola Secondaria Statale di I grado Erodoto | **Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione |** Anno scolastico 2023-2024

**VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D’ESAME**

Alunno/a……………………………………………………………… Classe III sez. ……………

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Durante il colloquio **il/la** candidat**o/a** ha evidenziato una conoscenza degli argomenti | | |
|  |  | |
| □ completa e approfondita (10)  □ approfondita (9)  □ completa (9)  □ buona (8)  □ più che sufficiente (7)  □ sufficiente (6)  □ superficiale (5)  □ parziale (5)  □ limitata (5)  □ molto limitata (4) |  | |
|  |  |  |
| che ha esposto con un linguaggio | □ appropriato e specifico (10)  □ accurato (9)  □ corretto (8)  □ abbastanza corretto (7)  □ semplice (6)  □ stentato (5)  □ impreciso (5)  □ confuso (4) |  |
|  |  |  |
| ○ ed è riuscit**o/a** a fare  ○ non è riuscit**o/a** a fare  ○ ed aiutat**o/a** è riuscit**o/a** a fare | □ precisi e significativi (10)  □ opportuni (9)  □ sicuri (8)  □ elementari, ma chiari (7)  □ elementari (6)  □ incerti (5)  □ frammentari (4)  □ nessun (4) | collegament**i/o** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Ha inoltre evidenziato un livello | * ottimo (10) * accurato (9) * buono (8) * più che sufficiente (7) * adeguato (6) * inadeguato (5) | di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell’ambito di Cittadinanza e Costituzione |

Il voto del colloquio orale scaturisce dalla media aritmetica dei voti relativi ai criteri sopra descritti, arrotondata a due cifre decimali.

# ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

## Candidati con disabilità (D.M. 741/2017, art. 14)

Per lo svolgimento dell’esame la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali (co. 1). Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell’esame di Stato e del conseguimento del diploma finale (co. 3). Ai candidati con disabilità che non si presentano all’esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo, che è comunque titolo per l’iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi utili anche per percorsi integrati di istruzione e formazione (co. 5). Gli alunni con disabilità certificata sostengono le prove d’esame con l’uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell’anno scolastico per l’attuazione del PEI, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove (co. 2).

## Candidati con DSA certificato (D.M. 741/2017, art. 14)

Lo svolgimento dell’esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe (co. 6). Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l’esonero dall’insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell’esame di Stato e del conseguimento del diploma (comma 10).

## Candidati con DSA certificato: prove scritte

La commissione, in caso di candidati con DSA certificato, può:

* Riservare tempi più lunghi di quelli ordinari;
* Consentire l’utilizzazione di strumenti compensativi solo nel caso in cui siano stati previsti dal PDP, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell’anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell’esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (co. 7). La sottocommissione, nella valutazione, adotta criteri che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato (co. 8).

## Candidati con altri bisogni educativi speciali (O.M. 64/2022, art. 2, comma 8)

Per gli allievi che, pur formalmente individuati come BES dal Consiglio di classe, non siano in possesso di certificazione ma abbiano difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l’utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

## Tabelle e griglie di valutazione

La valutazione del colloquio è espressa con un voto in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. La prova orale consiste in un colloquio pluridisciplinare e non in una serie di interrogazioni disciplinari e deve inoltre essere adeguato ai livelli cognitivi dello studente. A ciascuna prova scritta è attribuito un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

# IL VOTO FINALE

Il voto finale è stabilito dall’art. 13 del DM 741/2017 e può essere, perciò, calcolato tramite la seguente formula:

**VF** = {[(S1+S2+S3+OR)/4]+VA}/2, arrotondato all'unità,

dove,   
**VF** = voto finale  
**S1** = voto prima prova scritta  
**S2** = voto seconda prova scritta

**S3** = voto terza prova scritta

**OR** = voto prova orale  
**VA** = voto di ammissione all'esame

# GIUDIZIO COMPLESSIVO

Scuola Secondaria Statale di I grado Erodoto | Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione |Anno scolastico 2023-2024

Alunno/a……………………………………………………………… Classe III sez. ……………

|  |  |
| --- | --- |
| Nel corso del triennio l’alunno/a ha mostrato | |
|  |  |
| un impegno | □ assiduo e costante (10)  □ assiduo (9)  □ soddisfacente (8)  □ adeguato (7)  □ abbastanza adeguato (6)  □ discontinuo (5)  □ limitato (5)  □ molto limitato (4) |
|  |  |
| ed una preparazione | □ completa e approfondita (10)  □ approfondita (9)  □ completa (9)  □ buona (8)  □ discreta (7)  □ sufficiente (6)  □ superficiale (5)  □ lacunosa (5)  □ carente (4) |
|  |  |
| Il/La candidato/a ha affrontato le varie prove d’esame con | □ maturità e grande senso di responsabilità (10)  □ maturità e senso di responsabilità (9)  □ serietà ed impegno (8)  □ serietà (7)  □ sufficiente serietà (6)  □ leggerezza, al di sotto delle sue possibilità (5,5)  □ superficialità (5)  □ superficialità e disinteresse (4) |

# CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Per quanto riguarda i criteri per l’attribuzione della lode ci si attiene all’art. 4, comma 3 dell’OM. N. 52 del 03/03/2021, che stabilisce che “*La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all’unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d’esame*”.

I criteri per poter attribuire la lode qui stabiliti sono i seguenti:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **media dei voti del secondo quadrimestre** | **Voto di comportamento** |
| Secondo quadrimestre del **primo anno** della scuola secondaria di primo grado | ≥ 9, arrotondato all’unità | minimo 9 |
| Secondo quadrimestre del **secondo anno** della scuola secondaria di primo grado | ≥ 9, arrotondato all’unità | minimo 9 |
| Secondo quadrimestre del **terzo anno** della scuola secondaria di primo grado | 10, arrotondato all’unità | 10 |